

Principi di oncologia integrata

La crescente incidenza delle patologie oncologiche spinge ricercatori e clinici a esplorare nuove strade e certamente la più interessante è quella che si fonda sull'integrazione tra medicina convenzionale e medicine complementari. Un approccio centrato sulla persona con l'apporto di un ampio ventaglio di terapie e tecniche – agopuntura, fitoterapia, omeopatia e altre discipline anche di impianto tradizionale – che possono validamente interagire con i protocolli oncologici standard nella ricerca del miglior trattamento personalizzato per ogni malato di tumore. Se viene approcciata solo la patologia, si legge nell'introduzione al volume, si rischia di portare piccoli benefici, talora fugaci mentre il paziente oncologico non ha solo bisogno di un farmaco, ma ha la necessità di comprendere molto altro. Il farmaco dunque, fondamentale e imprescindibile, da solo non è sufficiente poiché occorre prendere in carico la persona, la sua famiglia, il suo ambiente sociale, l'ambiente e lo stile di vita.

L'oncologia integrata è una medicina basata sull'evidenza, scientifica e clinica, e i trattamenti proposti, pur provenendo in alcuni casi dalla tradizione, come ad esempio le tecniche di medicina cinese, sono stati oggetto di studi scientifici che hanno chiarito la specifica azione biologica e di puntuali verifiche con trial clinici, che formano ormai un campo consolidato e in continua evoluzione della ricerca scientifica. Questo manuale nasce dall'impegno dell'Associazione Ricerca Terapie Oncologiche

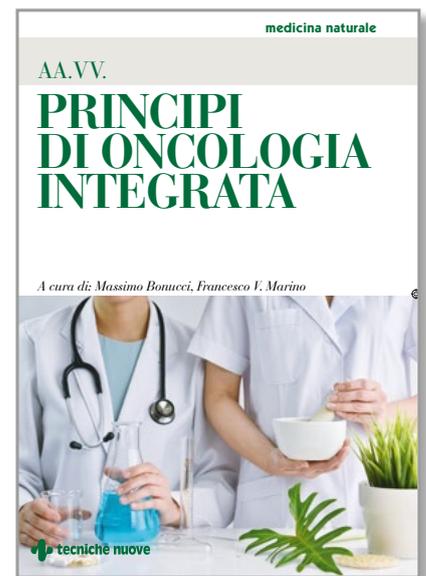
Integrate (ARTOI) e riunisce le più importanti personalità nel campo dell'oncologia e della medicina integrata. Tutti gli autori sono esperti nazionali e internazionali nella loro materia, riconosciuti per il loro valore scientifico e didattico.

Molteplici gli argomenti affrontati, lungo il *fil rouge* dell'approccio integrato e della *comprehensive cancer care*: si spazia infatti dalla cancerogenesi, all'epigenetica, la diagnosi laboratoristica, il trattamento chemioterapico personalizzato e la gestione di effetti collaterali, senza dimenticare la riabilitazione motoria post terapia e la prevenzione secondaria. Specifici capitoli mettono a fuoco i temi della nutrizione e alimentazione in prevenzione e delle singole medicine complementari - la medicina tradizionale cinese e l'agopuntura, l'omeopatia e i trattamenti low dose, la fitoterapia, la medicina antroposofica. Sono presenti approfondimenti sulla PNEI, sul ruolo dell'infermieristica in oncologia integrata e un capitolo riferisce i risultati del censimento degli ambulatori pubblici italiani che erogano ai malati di tumori terapie complementari, per alleviare gli effetti avversi delle cure oncologiche e migliorare la qualità di vita di ciascuna persona.

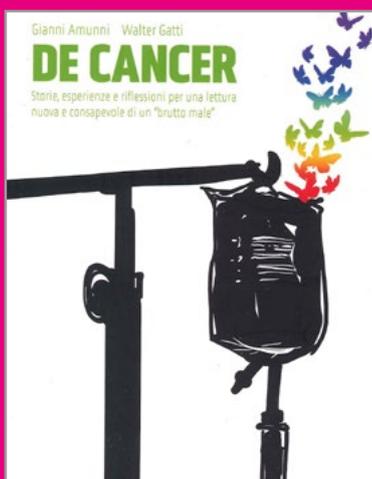
Un volume importante, dunque, che si inserisce nel percorso intrapreso da clinici, ricercatori, società scientifiche e associazioni verso la definizione di parametri e approcci condivisi su scala globale che rendano il patrimonio ad oggi accumulato nell'approccio integrato alla malattia e al paziente oncologico fruibile da un numero sempre maggiore di clinici e

soprattutto di malati.

Hanno curato la pubblicazione Massimo Bonucci, specialista in Anatomia Patologica e Oncologia Medica, fondatore e Presidente di ARTOI, docente universitario e collaboratore di istituti scientifici nazionali e internazionali, e Francesco Marino, specialista in Ematologia, esperto in omeopatia e agopuntura, Vicepresidente e Direttore del Dipartimento Scientifico della Federazione Italiana delle Associazioni e Medici Omeopati.



Principi di oncologia integrata
Autori vari. A cura di Massimo Bonucci e Francesco Marino
Tecniche Nuove Editore, Milano.



De Cancer
Gianni Amunni, Walter Gatti
Caissa Italia 2021.

Storie, esperienze e riflessioni per una lettura nuova e consapevole del cancro

“Questo libro parla di tumori, ma cerca di farlo fuori dai luoghi comuni e pregiudizi che sono tra i principali alleati del cancro. Sono pagine che parlano di malati e di malattia rivolte soprattutto a tutti quelli che non sono oncologi e che non hanno avuto mai un tumore perché, fuori, c'è un mondo che dalla conoscenza di questa esperienza ha tanto da imparare. Invece i malati e i loro curanti che vorranno leggerle capiranno quanto ci hanno aiutato a scriverle”. Con queste parole gli autori Gianni Amunni, medico oncologo

direttore dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica ISPRO e Walter Gatti, giornalista, introducono il libro “De Cancer – Storie, esperienze e riflessioni per una lettura nuova e consapevole di un brutto male”, che punta a raccontare il cancro come malattia cronica. Un libro partecipato per ricordare che “ciascuno di noi non è solo una cartella clinica”, e che la battaglia contro il cancro ha bisogno del sostegno di un autentico movimento sociale, culturale e sanitario per essere vinta.